



TORINO
PIEMONTE
PROTAGONISTA
AL CONCORSO
«PIÙ BELLO
D'ITALIA»

Bello a pagina 3

NOVARA
VALSESIA:
«DOBBIAMO
RENDERE
IL TERRITORIO
PIÙ RAGGIUNGIBILE»

Usellini a pagina 9

CUNEO
LE ACLI CUNEESI
AL FIANCO
DEI PAZIENTI
PER PRENOTAZIONI
DI VISITE ED ESAMI

Servizio a pagina 7

GENOVA
MUSIC FOR PEACE
SI MOBILITA
PER PORTARE AIUTI
NELLA STRISCIA
DI GAZA

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MARTEDÌ 26 AGOSTO 2025

Anno XI numero 201

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il Giornale

del Piemonte e della Liguria

GENOVA

MENO AUTOBUS AL RIENTRO DALLE FERIE

La crisi di Amt costringe a fare i conti con le disponibilità in termini di autisti e mezzi: la sindaca Salis ha cominciato a incontrare i sindacati: «Non vogliamo tagliare il servizio, appena possibile assumeremo»

SAVONA

Sanità, Asl2 stabilizza
il personale precario

Servizio a pagina 14

VIARIGI

SaltinPiazza: la 35° edizione
sarà ispirata a Marc Chagall

Servizio a pagina 10

■ Da gennaio 2025 a fine anno saranno circa 120 gli autisti e gli operai che avranno lasciato Amt, per pensionamento o altro. Lo stato di crisi aziendale non consente al momento di fare altre assunzioni, e il risultato è che in autunno, con il nuovo orario, saranno meno i bus in circo-



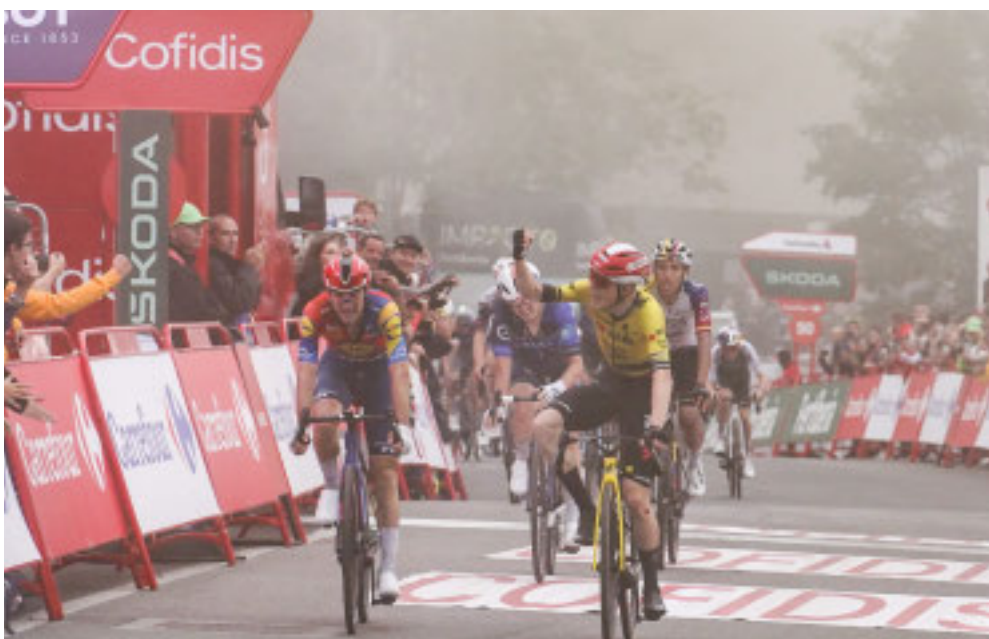
lazione a Genova. Ieri l'incontro tra la sindaca Salis e i sindacati per fare il punto della situazione su un'azienda che perde dai 3 ai 4 milioni al mese, la cui organizzazione dev'essere completamente rivista.

Servizio a pagina 11

Furto in corso Giulio Cesare

«Vuelta», figuraccia per Torino

Sottratte diciotto biciclette al team «Visma - Lease a bike»



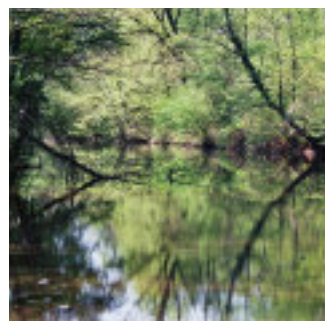
IL CAPITANO Jonas Vingegaard, vincitore della seconda tappa

Puccio a pagina 3

PER PROMUOVERE BIODIVERSITÀ

Cinquecentomila euro per il parco Lama del Sesia

■ L'ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore ha ottenuto un finanziamento di cinquecentomila euro per il Parco delle Lame del Sesia. Le risorse sono state stanziata nell'ambito del bando regionale 'Implementazione della biodiversità sul territorio della Regione Piemonte' e serviranno per interventi di sistemazione naturalistica e paesaggistica nei Comuni di Albano Verellese, Greggio, Oldenico e Villata, tutti nel Verellese. I lavori dureranno trentasei mesi. «La celerità e l'efficienza nella predisposizione e presentazione della domanda - ha dichiarato la commissaria Erika Vallera, già presidente dell'Ente di Gestione del Parco - hanno consentito di



cogliere un'opportunità importante per intercettare risorse per lo sviluppo sostenibile, in una visione comune di tutela e valorizzazione ambientale». «Con questo progetto - afferma la direttrice Monica Perroni - favoriamo il ripopolamento del tritone, specie di interesse comunitario».

Felicia Bello

DIRITTO ALLO STUDIO

Fondi per disabilità a scuole superiori



La Regione Piemonte ha stanziato cinque milioni di euro, destinati alle Province e alla Città Metropolitana di Torino, da utilizzare per garantire l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti e delle studentesse con disabilità delle scuole superiori per l'anno 2025.

I fondi si affiancano agli oltre otto milioni di euro già attribuiti dal Governo Nazionale tramite il Fondo unico per l'inclusione, rafforzando così gli interventi già previsti per sostenere ragazzi e ragazze con disabilità fisiche, sensoriali o con bisogni educativi speciali. Le risorse potranno essere utilizzate per attivare interventi personalizzati, sia individuali che di gruppo, sulla base delle reali necessità segnalate dalle scuole e dai diversi territori.

Loredana Polito

Vistodagenova

di Dino Cofrancesco*



Anche imporre una lingua è un crimine di guerra

■ Nel film del 1971 di Woody Allen, il dittatore dello Stato Libero di Bananas decretava che nell'isola caraibica si sarebbe parlato solo lo svedese. Vladimir Putin, chiedendo che il russo diventi lingua ufficiale dell'Ucrain - accanto all'ucraino, beninteso - non è arrivato a tanto ma si è spinto più in là del Terzo Reich, che, certo, non impose all'alleato vassallo, la Francia di Vichy, il tedesco come lingua ufficiale accanto al francese. In realtà, ancora una volta, non si tiene in alcun conto il principio che a un popolo - nella fattispecie quello ucraino - spetta il potere di decidere quale lingua lo identifica, in quale lin-

gua far valere i propri «bisogni spirituali», in quale lingua esprimere le «esigenze unitarie e democratiche» alla base dello stato moderno. È vero che gli attuali governanti di Kiev - vittime dell'aggressione russa ma non per questo modelli di democrazia liberale - non hanno riconosciuto alle province russofone il bilinguismo e che la loro ostinazione a rappresentarsi come uno stato nazionale - cosa che l'Ucraina multietnica non è - è tra le cause di questa guerra lunga, sanguinosa, che sembra non destinata a non finire mai, ma è anche vero che gli errori e le colpe delle classi dirigenti non possono ricadere sui

popoli come saggiamente decisero le grandi potenze dell'epoca al Congresso di Vienna (1815), che lasciarono intatta l'unità della Francia vinta. I razionalisti in politica - che detestano le comunità - diranno che russo e ucraino appartengono, in fondo, alla stessa famiglia linguistica (ma lo stesso può dirsi dell'inglese e del tedesco o del catalano e del castigliano) e che, pertanto, la pretesa di Putin non è poi così scandalosa. Sennonché le nazioni saranno pure comunità immaginate ma, per quanti trovano in esse la loro identità etico-sociale, sono enti realissimi, la cui indipen-

denza e libertà sono i fondamenti del vivere civile. Ci sarebbe da chiedersi perché il dittatore dello zar, riportato solo dal New York Times, non abbia scandalizzato gli antiputini. Forse perché il diritto dei popoli è roba vecchia ottocentesca mentre la violazione delle frontiere è un crimine contro l'umanità. Se avviene in Europa o nelle vicinanze ovviamente, non se si verifica in Medio Oriente contro gli «Stati canaglia».

professore Emerito
di Storia delle dottrine politiche
Università degli Studi di Genova
dino@dinocofrancesco.it



Il documento
che ti serve in
pochi click

Ricevi subito visure, certificati e documenti della Pubblica Amministrazione

✓ senza file ✓ senza attese ✓ consegna in tempi rapidi

Visuresmart.it è il portale unico specializzato nella fornitura telematica di visure e documenti per professionisti, aziende e persone fisiche. Offriamo una vasta serie di servizi semplificati facendo da tramite diretto con la Pubblica Amministrazione, la Camera di Commercio, il Tribunale e l'Anagrafe.

I nostri servizi

Leader sul web nel recupero di qualsiasi visura, certificato e report.

- | | |
|-------------------------------|--------------------------------|
| • Anagrafe | • Tribunale |
| • Catasto | • PRA |
| • Rapporti informativi | • Agenzia delle Entrate |
| • Camera di Commercio | • PEC |

Veloce • Semplice • Affidabile

Le nostre convenzioni



visuresmart.it

Inquadra il QR code e ricevi il documento di cui hai bisogno. →

Società a socio unico
Sede legale: Via Bertola 2,
10121 Torino (TO)

P.Iva: 12341450018
Licenza SCIA prot. n. 45055
del 30/09/2020



SERVIZIO CLIENTI
info@visuresmart.it

Eliana Puccio

■ Figuraccia internazionale per la città di Torino.

Il team ciclistico «Visma - Lease a Bike, la squadra di Jonas Vingegaard», che sta lottando per primeggiare nella Vuelta 25 - la corsa ciclistica spagnola partita per la prima volta dall'Italia, dalla Reggia di Venaria Reale - ha subito un grave furto la scorsa notte presso il Novotel di corso Giulio Cesare a Torino.

Diciotto biciclette, della marca Ceevelo, del valore complessivo che si aggira sui 400 mila euro, sono state sottratte da un furgone della squadra. Tre bici sono state trovate in un campo limi- trofo all'albergo.

Il Reparto Investigazioni Scientifiche del Comando Provinciale Carabinieri di Torino ha acquisito le immagini delle telecamere di video sorveglianza del Novotel e pare che, da una prima ricostruzione dei militari dell'Arma, gli autori del furto avrebbero scavalcato la recinzione dell'albergo, asportando poi le bici, dal valore di alcune centinaia di migliaia di euro, da un camion officina.

Un fatto grave, che indigna la politica e mette ancora una volta in cattiva luce il capoluogo piemontese amministrato dalla Giunta targata Lo Russo.

«Il furto delle 18 biciclette professionali del team Visma, per un valore di oltre 400 mila euro, avvenuto nella notte a Torino durante la Vuelta a Espana, è l'ennesima figuraccia internazionale che colpisce la nostra città. Un colpo organizzato, fulmineo e grave, che dimostra quanto Torino sia diventata insicura e vulnerabile persino durante eventi di rilievo mondiale» - dichiara Giovanni Crosetto, capogruppo di Torino ed europarlamentare di Fratelli d'Italia.

«È inaccettabile - afferma Crosetto - che, mentre il Piemonte si presenta al mondo con un'occasione unica di visibilità e promozione, Torino finisca invece sulle cronache internazionali per l'ennesimo episodio di criminalità. Non solo cittadini e commercianti, ma ora anche sportivi e squadre di livello mondiale pagano il prezzo di una situazione che richiede interventi immediati e più efficaci sul fronte della sicurezza».

«Le istituzioni - sostiene l'europarlamentare - devono garantire ciò che è il compito primario di chi amministra: strade sicure, tutela delle persone e difesa dell'immagine di Torino. La città non può essere associata all'illegalità né vedere vanificati i propri sforzi di rilancio turistico ed economico a causa di episodi così gravi».

«Fratelli d'Italia - conclude quindi Giovanni Crosetto - continuerà a denunciare con forza queste criticità e a chiedere che Torino torni a essere una città sicura, rispettata e orgogliosa di sé, non la vetrina della insicurezza».

Prende intanto il via oggi l'ultima tappa piemontese

OGGI PARTENZA DA SUSÀ

«Vuelta 25», figuraccia spagnola per Torino

Rubate 18 bici al team Visma. Per Crosetto (FdI) capoluogo piemontese è «vetrina dell'insicurezza»



Jonas Vingegaard, vincitore della seconda tappa

della Vuelta a Espana 25. La partenza è prevista alle ore 11.25 a Susa (Torino), città dalle origini antiche e ricca di testimonianze storiche come la Porta Savoia e la collegiata di San Giusto.

Situata nella Valle di Susa, Susa è da secoli un punto di passaggio strategico tra Italia e Francia, con un patrimonio che riflette la lunga storia di scambi e incontri tra culture diverse.

Il percorso di oggi attraversa un paesaggio alpino di grande fascino, toccando i Comuni di Gravere, Chiomonte, Exilles, Salbertrand, Oulx e, ancora, la splendida Cesana Torinese e poi Claviere. Da qui, la corsa sale al Colle del Monginevro, valico che segna il confine con la Francia.

Il tratto piemontese si sviluppa in un ambiente naturale vario e impegnativo, tra

vette maestose, vallate aperte, fitti boschi e strade di montagna che offrono scenari spettacolari.

Le difficoltà altimetriche metteranno alla prova la preparazione fisica e la tecnica dei corridori, chiamati ad affrontare salite lunghe e discese complesse. Il tracciato, però, non è soltanto gara: rappresenta anche un passaggio dentro una cultura montana che conserva ancora oggi tradizioni radicate, come la pastorizia, l'artigianato e il legame forte con il territorio.

Il superamento del confine ha anche un valore simbolico: racconta la continuità tra territori vicini, l'apertura alla collaborazione tra regioni storicamente connesse.

In questo contesto, il Piemonte si conferma terra di frontiera e di scambio, capace di unire natura, storia e sport in un'unica narrazione. La Valle di Susa, con i suoi paesaggi e il suo significato storico, offre così una cornice ideale per chiudere la parte italiana della Vuelta a Espana 2025, prima dell'ingresso in territorio francese e, successivamente, spagnolo, con l'arrivo previsto nel centro storico di Madrid il prossimo 14 settembre.

EDIZIONE QUARANTASETTE

Piemonte grande protagonista al concorso «Più Bello d'Italia»

Il torinese Lorenzo Arduini ha conquistato la fascia per il Web 2025

Felicia Bello

■ Già vincitore nel 2024 della fascia per la Moda, il laureato in Scienze Motorie si conferma tra i protagonisti assoluti anche della 47esima edizione

Il Piemonte torna a brillare sulla scena nazionale: Lorenzo Arduini, torinese, biondo dagli occhi chiari e laureato in Scienze Motorie, ha conquistato la fascia di «+ Bello d'Italia per il Web 2025», premiato da Grazia Pittorri nella finale della 47esima edizione del concorso nazionale «Il + Bello d'Italia»

svoltasi nella piazza centrale di Alassio (Savona).

Per Lorenzo non è la prima volta: già lo scorso anno, nella 46esima edizione, aveva vinto la fascia per la Moda, confermandosi una bellezza capace di mettere d'accordo tutti. La sua capacità di comunicare con il pubblico, unita a fascino e determinazione, lo ha reso uno dei protagonisti più amati anche nell'edizione 2025.

L'edizione di quest'anno ha incoronato come vincitore assoluto Alessandro Cignarale, 28 anni, originario di Genova. Un volto pulito, un



MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA

Tre pellicole di Torino Film Lab a Venezia

■ Alla ottantaduesima mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia saranno accolte tre pellicole sviluppate dal Torino FilmLab (Tfl), che supporta dal 2008 gli autori e le autrici nel realizzare le proprie opere.

Fuori Concorso c'è Landmarks (Nuestra Tierra), primo lungo documentario della regista Lucrecia Martel (Argentina), vincitrice nel 2020 del Tfl Co-Production Fund e già presidente della giuria della Biennale Cinema nel 2019.

In concorso nella sezione Orizzonti, Grand Ciel di Akihiro Hata (Giappone), che ha lavorato al film all'interno del programma Tfl ScriptLab 2018 e Milk Teeth (Din i de lapte) di Mihai Mincan (Romania), che torna a Venezia dopo il debutto del suo lungo d'esordio, To the North (2022).

Mincan ha preso parte al programma FeatureLab 2023, insieme al produt-



tore connazionale Radu Stancu, e ha ottenuto il Tfl Production Award. Sound designer del film ora in concorso, il premio Oscar (Sound of Metal, 2021) Nicolas Becker.

Il Torino Film Lab è organizzato dal Museo Nazionale del Cinema di Torino, grazie al supporto di Creative Europe -

sottoprogramma Media dell'Ue.

Tra le sue prossime iniziative c'è il 'Boost It Lab', nato per creare connessioni tra produzioni italiane e internazionali, le cui domande di partecipazione scadono il prossimo 5 settembre. Si rivolge a progetti italiani con alto potenziale per la co-produzione internazionale, presentati da una casa di produzione italiana, e a progetti internazionali che cercano partner produttivi italiani, in particolare quelli che desiderano coinvolgere partner italiani minoritari. Per candidarsi, i produttori devono presentare un progetto di lungometraggio (fiction o documentario creativo) in fase di sviluppo.

La terza edizione conferma la partecipazione dei progetti nell'ambito del 18esimo Tfl Meeting Event, il mercato di co-produzione del Torino Film Lab.

Loredana Polito

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29.06.2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



studiowiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Elia Puccio

ANIMALI E AMBIENTE

Canì e sostenibilità con accessori «eco-friendly»

Indagine dell'Osservatorio «Quattrozampeinfiera» su abitudini a Torino e in altre tre città del Nord



Per gli alimenti, il 60% dei padroni dice di considerare sempre fattori ambientali

■ Il cane, si sa, è parte della famiglia. Ma cosa accade quando amore e responsabilità verso il proprio animale si incontrano con la crescente attenzione per l'ambiente?

A questa domanda ha provato a rispondere l'Osservatorio Quattrozampeinfiera, analizzando le abitudini dei residenti del Nord Italia, in particolare delle città di Torino, Padova e Milano: le tappe in cui si tiene la fiera 'pet friendly' più famosa d'Italia.

Il risultato è un quadro sorprendentemente consapevole, in cui sostenibilità e cura del pet vanno sempre più spesso di pari passo.

Cominciamo dal dato di base: quasi l'86% degli intervistati possiede un cane. E dove vive? Per oltre il 62% in una casa con giardino, il che probabilmente facilita una gestione più libera degli spazi. Un terzo vive invece in appartamento, mentre solo una piccola parte - poco meno del 4% - tiene il cane in un'area esterna apposita.

Le crocchette industriali sono l'alimento più scelto, con il 56,8% delle preferenze, ma questo non significa che si tratti di una scelta fatta alla leggera. Il 60% dei padroni dice di considerare sempre fattori ambientali come il tipo di imballaggio o la provenienza degli ingredienti, mentre solo uno su sei ammette di non averci mai pensato. A fianco delle crocchette, si trovano cibi umidi (8,5%), diete casalinghe (11,9%), la Barf (dieta a base di carne cruda: 5,7%) e soluzioni alternative (17%).

La sostenibilità entra anche tra snack, giochi e accessori: l'85% dei partecipanti li acquista almeno occasionalmente in versione ecologica (biodegradabile, riciclata o plastic-free). Ma solo uno su due dichiara di trovarli con facilità. Il 42% deve cercare un po' di più, e l'8% fatica a reperirli.

Non a caso, se fossero più accessibili, il 60% li sceglierebbe più spesso, e un ulteriore 35% lo farebbe se il prezzo fosse conveniente. Solo il 5% non è interessato.

Sul fronte della raccolta dei bisogni, due proprietari su tre usano sacchetti biodegradabili, ma quasi il 30% continua a usare plastica tradizionale. Una piccola minoranza (2%) riutilizza sacchetti di altro tipo, e soltanto l'1,6% ammette di non racco-

gliarli sempre.

E lo smaltimento? Il 63% sa dove gettarli correttamente, ma oltre il 30% ha ancora dubbi, e il 7% non ci ha mai riflettuto.

Il modo più comune per spostarsi col cane in città è... a piedi: il 60% degli intervistati si muove così. Ma il 39% usa ancora l'auto, mentre la bici è usata solo dall'1% e i mezzi pubblici da nessuno.

Per ridurre l'impatto degli spostamenti, il 20% sceglie sempre prodotti locali, mentre il 49% lo fa a volte. Tuttavia, il 31% non considera questo aspetto.

Il tema della sostenibilità tocca anche la toelettatura: il 64% usa shampoo ecologici, mentre il 33% utilizza prodotti tradizionali e soltanto il 3% lava il cane solo con acqua.

Diverso il discorso per gli antiparassitari: solo il 19% sceglie sempre alternative naturali, il 38% lo fa a volte, e il 43% continua a usare prodotti convenzionali.

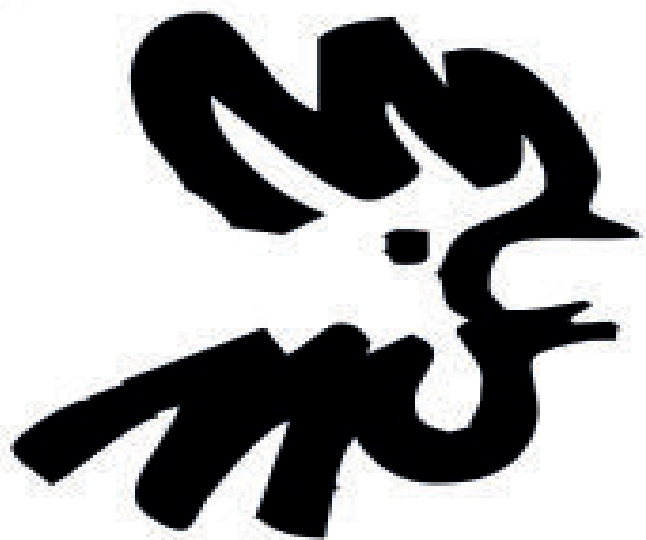
Ma quanto si pensa che un cane influisca sull'ambiente? Per il 23% 'molto', per il 35% 'abbastanza'. Solo uno su otto ritiene che non abbia alcun impatto.

Non stupisce quindi che oltre il 70% degli intervistati desideri ricevere consigli su come rendere più sostenibile la vita con il proprio cane. Un'indicazione preziosa, che conferma la direzione intrapresa da tanti italiani, desiderosi di fare la propria parte nella tutela dell'ambiente, anche a partire dal guinzaglio.

«L'indagine dell'Osservatorio mette in luce un pano-

rama di proprietari di cani sempre più consapevoli e attenti alla sostenibilità ambientale. Dall'adozione di sacchetti biodegradabili alla scelta di prodotti locali ed ecologici - afferma Alessandra Aspesi, responsabile Comunicazione di Quattrozampeinfiera - la crescente domanda di prodotti sostenibili e la forte volontà di ricevere consigli per una cura più 'eco-friendly' dei propri animali, rappresentano oggi una grande opportunità per il mercato pet e per le Istituzioni. Questi dati confermano l'importanza di promuovere iniziative di sensibilizzazione e innovazione, proprio come facciamo ogni anno con 'Quattrozampeinfiera', portando sul territorio italiano un messaggio chiaro e concreto: educare, promuovere e pubblicizzare comportamenti e prodotti che rispettano l'ambiente e migliorano la qualità della vita degli animali e delle persone. Un approccio responsabile che coniuga amore per gli animali e rispetto per il pianeta, confermando che la sostenibilità non è più una scelta marginale, ma un valore condiviso da sempre più proprietari di cani. In definitiva, l'Osservatorio Quattrozampeinfiera ci restituisce il ritratto di una nazione che cammina, o meglio, passeggia, con passo sempre più 'green'».

«A fianco dei nostri cani - spiega Alessandra Aspesi - ogni giorno impariamo a essere cittadine e cittadini e consumatori più consapevoli. E il futuro, anche grazie a loro, può davvero essere più sostenibile».



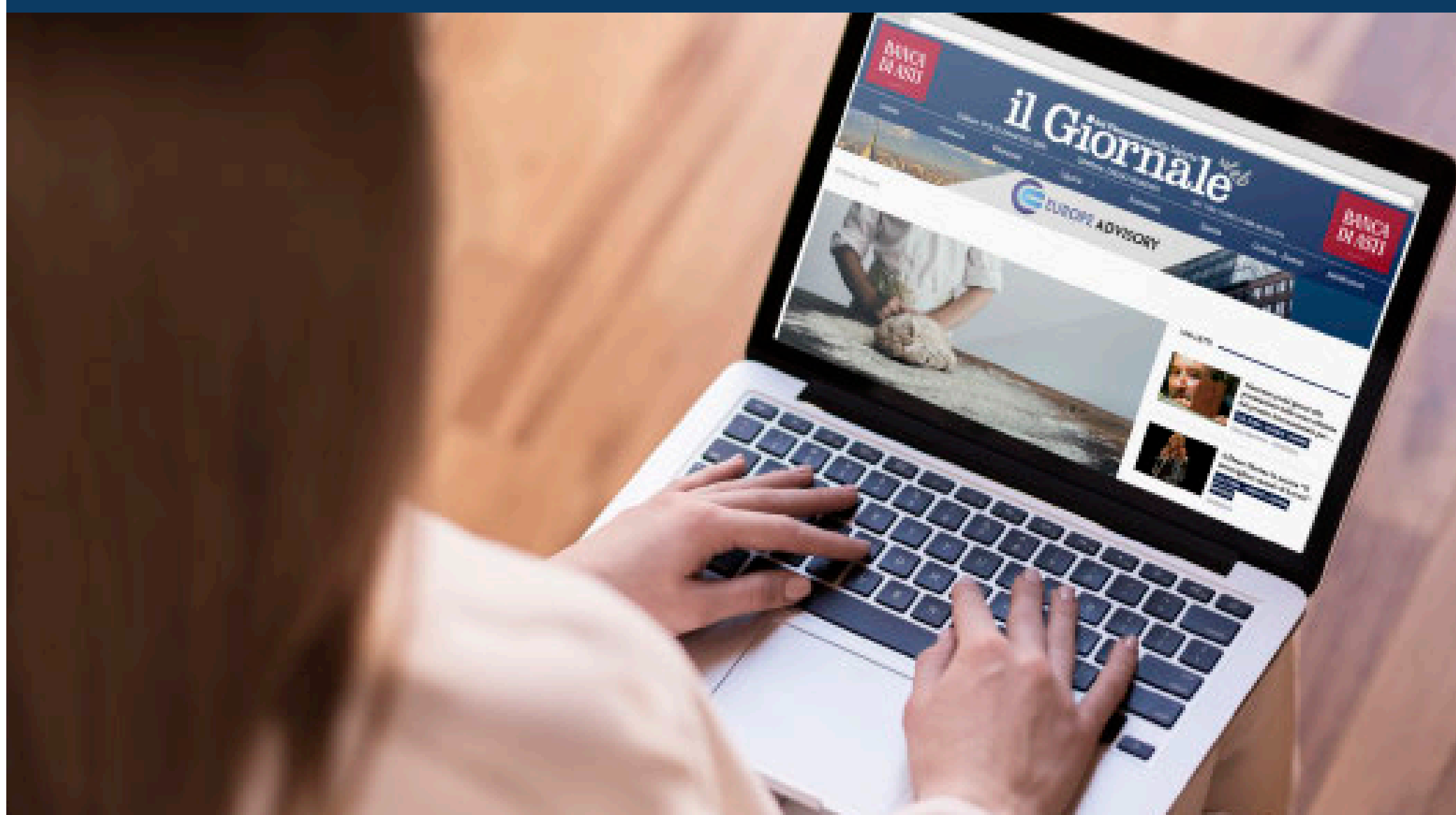
**RADIO
CANELLI
MONFERRATO**
SOLO MUSICA ITALIANA
WWW.RADIOCANELLI.IT



**HAI FAME
DI NOTIZIE
IN TEMPO
REALE?**

È online
www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

il Giornale^{web}
del Piemonte e della Liguria



■ Tramite gli sportelli della FAP (Federazione Anziani Pensionati Acli) e dell'A.Vo.CA (Associazione di Volontariato Cuneese Acli) presenti in tutta la provincia di Cuneo, gli utenti che non riescono a fare una prenotazione per visite o esami medici, che magari la ottengono in un luogo lontano da casa, fuori dal territorio della propria ASL, in altre province del Piemonte, oppure oltre il limite di attesa previsto dalla legge (in base all'impegnativa del medico curante), possono trovare, presso gli sportelli del pensionato ACLI, l'assistenza necessaria per presentare ricorso e rivendicare la tutela del diritto alla salute, sancito dalla Costituzione e dalla normativa vigente nazionale e regionale.

In circa 12 mesi di attività, con questo servizio delle ACLI, prestato in modo del tutto gratuito, sono state accolte e aiutate ad ottenere le prenotazioni necessarie, oltre 500 persone, grazie alla presenza di promotori sociali dell'associazione, opportunamente formati a questo scopo, dal Segretario provinciale della Fap (Federazione anziani pensionati) delle Acli di Cuneo, Raffaele Fattoruso, e dal direttore provinciale del Patronato Acli di Cuneo, Ottaviano Diana. Circa l'85% delle richieste avanzate, sono andate a buon fine.

A proposito dei problemi di prenotazione delle visite, in particolare per i pazienti oncologici, le ACLI provinciali cuneesi, insieme alla LILT (Lega Italiana Lotta ai Tumori) di Cuneo, nel mese di maggio di quest'anno, hanno anche richiesto un intervento alla Regione Piemonte.

L'assessore Federico Riboldi ha accolto la richiesta e, oltre a richiamare le aziende sanitarie affinché prenotino direttamente i controlli per questi malati, si è detto disponibile a migliorare al più presto la situazione.

Inoltre, durante un incontro svoltosi il 24 luglio in Regione con la presidenza delle ACLI provinciali cuneesi, il presidente Alberto Cirio ha affermato che alla fine dell'anno scadrà l'appalto in corso per il CUP (Centro Unico di Prenotazione), e da gennaio 2026 partirà un nuovo CUP con regole differenti, pensate in modo da poter superare le difficoltà attuali.

Gli sportelli del pensionato FAP ACLI CUNEO si trovano presso le Sedi Zonali ACLI a:

- Alba, piazza S. Francesco 4, su appuntamento;
- Bra, piazza Roma, 5, aperto martedì e giovedì dalle 8.30 alle 12.30;
- Cuneo, piazza Virginio, 13 aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e il mercoledì anche al pomeriggio dalle 14.00 alle 17.00;
- Cuneo, Movicentro, piazzale Libertà 16, aperto il lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.00;
- Mondovì, piazza S. Maria Maggiore 6, aperto il

SPORTELLI ATTIVI SU TUTTO IL TERRITORIO PROVINCIALE

Le ACLI cuneesi al fianco dei pazienti per le prenotazioni

Presso le diramazioni dell'associazione sarà possibile ricevere aiuto per accedere a visite ed esami



UN EVENTO PER CONOSCERE LA TRADIZIONE DELLA VALLE VARAITA

A Venasca lo spettacolo «Teresa, la sarta che voleva ricucire il firmamento»

L'appuntamento si inserisce nel progetto di valorizzazione «Il Gomitolo della Valle»

■ Il filo e l'ago rinnovano, con gesti e parole, il passato delle valli del Monviso. Un percorso di conoscenza e coscienza che recupera un'intelligenza valoriale, un saper fare dell'umanità che si è andato perdendo. Per qualcuno potrebbe anche rappresentare un baluardo di resistenza all'incidere, nella nostra vita, dell'intelligenza artificiale.

Questo è «Teresa, ovvero la sarta che voleva ricucire il firmamento», spettacolo gratuito in programma sabato 30 agosto, alle 21.00, sotto l'Ala Mercatale di Venasca in piazza Caduti. L'appuntamento, organizzato da Comune di Venasca e Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, in collaborazione con la Casa degli Alfieri di Castagnole Monferrato, si inserisce all'interno del progetto sviluppato in questi mesi dalla Fondazione dal titolo «Il Gomitolo della Val-

le», che promuove e sviluppa iniziative di valorizzazione storica e culturale della valle Varaita. La rassegna a sua volta rientra nell'ambito del macro-progetto pluriennale «Il Saluzzese: alla scoperta di un antico territorio, tra monti e pianura, e della sua Comunità», finalizzato alla promozione e alla conoscenza del territorio dell'antico Marchesato. Nel cuore della cultura della valle Varaita vige e vive un antico sistema festivo che affonda nelle origini montanare della tradizione. Un simbolico sistema calendariale che ha origine dalla femminile capacità sartoriale di far sbocciare i fiori d'inverno, con il sapiente uso di una moltitudine primaverile di nastri e coccarde di seta. Un prezioso patrimonio, che si tramanda nelle generazioni, destinato a diventare patrimonio immateriale dell'umanità.

Spiegano i produttori del-



lo spettacolo: «Teresa, mentre cuce, rammenta la propria anima. L'anima che ha una veste fatta di ricordi, di polenta, di speranze, di sentimenti; è il vestito della me-

moria che ci dice chi siamo, anche quando tutto sembra svanire e ciò che è vero si confonde con ciò che è immaginato. L'opera esplora il cucito come un nuovo lin-

giovedì dalle 9.00 alle 12.00;

- Fossano, via vescovado, 16, aperto il mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 12.00;
- Saluzzo, via Piave, 17, aperto lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.00;
- Savigliano, corso Vittorio Veneto 38, aperto mercoledì e giovedì dalle 9.00 alle 11.30.

Presso gli sportelli sociali ACLI a:

- Borgo San Dalmazzo, via Roma 52, aperto lunedì, martedì e giovedì dalle 9.00 alle 12.00;
- Busca, piazza S. Maria 1, aperto il mercoledì dalle 14.30 alle 16.30 e il venerdì dalle 9.00 alle 12.00,
- Caraglio, via Contardo Ferrini (Circolo Acli Centro Incontro), aperto il mercoledì dalle 9.00 alle 12.00;
- Centallo, via San Michele, aperto il lunedì dalle 9.00 alle 11.00;
- Verzuolo, piazza Martiri della Libertà, 1 (Comune), aperto il mercoledì dalle 9.00 alle 11.00.

guaggio espressivo, intimo e trasformativo. Lo spettacolo di parla dell'Amore, delle sue trame e dei suoi ricami».

Teresa, la sartoria, nella sua bottega ha rammentato e cucito per tutto il paese. Quando cuce le fan compagnia il radiodramma preferito, la preziosa macchina da cucire, una foto con sorrisi ormai sbiaditi. Patrizia Camatel, scrittrice e attrice, mette in scena l'arte popolare e artigianale del cucire l'abito, come si cuce la vita. La messa in scena trae spunto dal racconto del poeta della meraviglia Antonio Catalano e intende favorire una ricerca volta a costruire una mappa dei valori delle comunità della Valle.

«Teresa, la sarta che voleva ricucire il firmamento», lo spettacolo realizzato da Casa degli Alfieri. Un poetico e dolce racconto che unisce l'inconfondibile stile narrativo di Catalano con aneddoti autentici intorno al mestiere dei sarti, figure che tramandano un'antica sapienza delle mani in grado di curare il cuore e l'anima degli esseri umani. La pièce è arricchita dall'installazione «Firmamenti emotivi. Mappe di universi collettivi», a cura di Barbara Mugnai, che ha curato anche l'allestimento tessile e i costumi.

Durante il workshop collettivo «Ricucire il firmamento», i partecipanti hanno dato forma a emozioni, ricordi e memorie imbastendole sulla propria pagina di tessuto grazie ad ago e filo: un gesto antico, ritmico e meditativo; un'occasione di ascolto, di presenza e di cura. Ogni telo rappresenta la mappa di un firmamento, di un cielo cucito a mano: un invito a fermarsi, a osservare con meraviglia, come si guarda il cielo nelle notti limpide, in cerca di bellezza, di senso e di connessioni invisibili.

Il progetto continuerà nel prossimo inverno e ci sarà il tempo delle narrazioni a veglia per dialogare, raccogliere, riportare alla luce i ritmi sartoriali della tradizione che ancora scandiscono il tempo contadino.

PROTAGONISTI IL MANDOLINISTA CARLO AONZO E IL FISARMONICISTA LUCA ZANETTI

Ultimo appuntamento con «Musica sull'Aia»

■ Questa sera alle ore 21.00, a Niella Tanaro, si terrà l'ultimo appuntamento di «Musica sull'Aia 2025», la rassegna musicale a carattere culturale che promuove e diffonde la musica dotta e popolare, portandola direttamente nelle caratteristiche aie e nei cortili del paese. Presso Aia Borio/Camilla - località Sant'Anna (in caso di maltempo la serata si terrà nella Confraternita di Sant'Antonio) è in programma il concerto a ingresso libero «Tra il classico e il profano - Storie di famiglia», con Carlo Aonzo (mandolino) e Luca Zanetti (fisarmonica). Carlo Aonzo, mandolinista concertista e docente presso il Conservatorio di Bari, collabora con istituzioni quali il Teatro alla Scala di Milano, il Maggio Musicale Fiorentino, il Teatro Carlo Felice di Genova, l'Orchestra Sinfonica Siciliana, il Teatro Bellini di Catania, la Nashville Chamber Orchestra, la Dartmouth Symphony Orchestra, così come con le orche-



stre mandolinistiche di tutto il mondo. Luca Zanetti, fisarmonicista e compositore torinese, dopo le prime esperienze musicali con l'orchestra da ballo approda al jazz e alla musica d'autore. Affronta vari generi musicali: dal tango al manouche, dal jazz al cantautorato sia in qualità di leader che di compositore. Concertista a livello internazionale, in questi ultimi anni costituisce l'etichet-

ta discografica «Zanetti records». Nel 2022 vince il premio italiano della critica «Orpheus Award» col cd Danza nel tempo; Coordinatore artistico dell'Accordion show di Cremona musica, endorser del brand «Fismen»; ospite al PIF di Castelfidardo in ricordo di Wolmer Beltrami e Gorni Kramer. «Musica sull'Aia» è una rassegna di Maestro Società Cooperativa e Pro Niella Tanaro Aps con il patrocinio di Regione Piemonte, Consiglio regionale del Piemonte, Provincia di Cuneo e Comune di Niella Tanaro e il sostegno del Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo, della Fondazione CRC e di Nuovolmaie (Nuovo Istituto Mutualistico Artisti Interpreti Esecutori). Per maggiori informazioni sulla rassegna è possibile consultare il sito Internet www.musica-sullaia.it o telefonare al numero 347/3810902 (Emanuele Rovella).



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

UN AUTUNNO CALDO per l'Unione Montana Valsesia

«Dobbiamo rendere il territorio più raggiungibile»

A dichiararlo è il presidente Pietrasanta che ha elencato tutte le situazioni di disagio della comunità

Paolo Usellini

■ «Abbiamo già preso i contatti necessari e in autunno siamo pronti ad aprire tavoli di confronto per affrontare tematiche fondamentali del territorio che non possono più aspettare: telefonia, energia elettrica, viabilità, gestione idrica sono nodi cruciali per lo sviluppo della Valsesia e non si può continuare ad affrontare emergenze in ciascuno di questi settori»: così il presidente dell'Unione Montana Valsesia, Francesco Pietrasanta, pronto per un "autunno caldo", che prevede tavoli di lavoro già programmati con il supporto del ministro Pichetto, degli assessori Regionali e di tutti i soggetti che intervengono nella gestione dei diversi settori.

Per quanto riguarda la telefonia mobile e l'energia elettrica, Pietrasanta spiega che la mancanza di connessioni per la telefonia mobile e per la gestione dati, sommata ai blackout di energia elettrica vanno risolti al più presto: «Le società coinvolte nel problema hanno già dato la loro disponibilità ad un tavolo condiviso - annuncia il Presidente - con l'obiettivo di trovare soluzioni programma-



Francesco Pietrasanta

tiche che scongiurino nuovi problemi in futuro: il ministro Pichetto e l'assessore Regionale alla Montagna, Galli, hanno

già dato la disponibilità a supportarci». È l'assessore Gabusi invece ad aver già garantito il proprio

supporto all'Unione Montana sul fronte dei problemi di viabilità e trasporti: «Dobbiamo rendere il territorio raggiungibile in modo più agile e veloce - dice Francesco Pietrasanta - stiano ragionando sulla tangenziale di Serravalle Sesia e sui mezzi pubblici: apriremo presto anche su questo fronte un tavolo di confronto, per poter addivenire a soluzioni proficue sia per il tessuto economico che per quello sociale». Sul fronte dell'acqua, il presidente Pietrasanta segnala che il primo tassello è quello di completare il piano commissariale per arrivare all'aggiudicazione pubblica (in house) della gestione.

«Si tratta di questioni di fondamentale importanza - commenta Francesco Pietrasanta - che non possono più essere rinviate: abbiamo prodotto un progetto integrato per lo sviluppo del turismo, che sta procedendo bene passo dopo passo, siamo riusciti a concordare un buon piano di sviluppo per la sanità, che monitoriamo con attenzione, grazie a valutazioni a cadenza trimestrale. Ora dobbiamo ottenere che anche gli altri fronti critici vengano affrontati e risolti, perché

ciascuno di essi risulta decisivo per il territorio - continua il Presidente - si tratta sicuramente di tematiche complesse, che richiedono impegno ed energia, ma occorre sviluppare un piano strategico globale per la Valsesia, che ci consenta di procedere in modo programmatico e razionale».

Pietrasanta va oltre: programmare è fondamentale, ma perché i progetti possano avere successo, è fondamentale l'atteggiamento con il quale ci si prepara a realizzarli: «A fronte di un lavoro di un importante lavoro di programmazione - sottolinea il presidente dell'Unione Montana - occorre che tutti gli amministratori del territorio comprendano l'importanza di lavorare uniti per raggiungere insieme gli obiettivi. Questo non vuol dire che dobbiamo pensarla tutti allo stesso modo - dice - ma che da idee diverse e anche contrapposte possa nascere una sintesi condivisa e pragmatica, supportata da esperti di settore e dagli Enti che da sempre ci affiancano, la Provincia di Vercelli e l'Uncem, e dal mondo produttivo. Uniti riusciremo a dare alla Valsesia il futuro che i nostri giovani meritano».

LESA CUP 2025

A trionfare è stato Lorenzo Carboni



La finale della Lesa Cup è stata un autentico scontro generazionale: l'esperienza e la costanza di Bertola contro il talento emergente e la freschezza di Carboni. Il match, iniziato alle ore 17 di domenica 24 agosto, ha visto la vittoria al primo set per Carboni al 6-3, il secondo vinto da Bertola per 7-6 al tie break, mentre il terzo condotto e vinto da Carboni per 6-2.

Entrambi hanno disputato una grandissima Lesa Cup, meritandosi la finale con prestazioni di alto livello: Remy Bertola, con la sua esperienza e consistenza, ha superato avversari impegnativi e ha dimostrato grande solidità e confidenza nei momenti cruciali, Lorenzo Carboni, nonostante la giovane età, ha mostrato un tennis combattivo e maturo, confermando il suo rapido progresso nel circuito ITF e Challenger e la capacità di reggere la pressione di un tabellone competitivo.

Profilo di Remy Bertola (Svizzera)

- Nato il 31 agosto 1998 a Lugano, Bertola è un tennista svizzero d'origine, con un rovescio a una mano.

- Ha raggiunto la sua miglior classifica ATP n. 269 il 21 aprile 2025; attualmente vi si mantiene.

- In doppio, ha un best ranking di n. 200 (agosto 2024).

- È allenato da Fabio Chiappini (e in alcuni contesti anche da Marco Brigo) e ha scelto l'Italia come base di allenamento.

- Ha vinto un titolo ATP Challenger in doppio al Tennis Challenger Hamburg 2024 insieme a Mattia Bellucci.

- Le sue statistiche indicative: buon rendimento nel circuito ITF e Challenger, attitudine solida e costante in campo.

- Nel 2025, la performance è stata stabile: vittorie su avversari di buon livello (es. James Duckworth n. 90, Daniel Altmaier n. 98, Pedro Cachin n. 74).

Profilo di Lorenzo Carboni (Italia)

- Classe 2006, Lorenzo Carboni è un giovane talento italiano nato ad Alghero (Sardegna), attualmente 19enne, allenato da Riccardo Piatti.

- È stato campione italiano U16 nel 2021 e, come juniores, ha raggiunto addirittura la posizione di n. 2 al mondo under 18.

- Ha vinto il suo primo titolo ITF M15 a Monastir (Tunisia) nel marzo 2025, dopo la sua quarta finale; questo successo gli ha permesso un balzo considerevole in classifica, fino intorno al n. 647-649 ATP.

- Attualmente tra gli under 19 italiani, è uno dei giocatori più promettenti, dotato di un rovescio apprezzato ("stile Musetti"), servizio incisivo e buon controllo mentale.

- Da juniores ha mostrato maturità tattica e resistenza mentale, come dimostrato dalle prestazioni a Roland Garros Junior e Future.

Appuntamento ad agosto 2026 con l'edizione numero sei della Lesa Cup.

VUELTA DI SPAGNA

«Novara si conferma meta di grandi eventi»

Lo sottolineano, a margine della premiazione, i consiglieri regionali Cameroni e Godio

■ «Novara si conferma palcoscenico nazionale e internazionale, capace di ospitare grandi eventi sportivi grazie a infrastrutture, servizi e a una programmazione che la rendono competitiva e attrattiva». A sottolinearlo oggi, in occasione della premiazione della Vuelta, sono stati i consiglieri regionali di Fratelli d'Italia Gianluca Godio e Daniela Cameroni, presenti alla cerimonia.

«Un ringraziamento particolare - proseguono - va al presidente della Regione Alberto Cirio e all'assessore regionale allo Sport Paolo Bongianini di Fratelli d'Italia, che hanno dato attenzione e concretezza alle proposte di Novara, investendo su progetti e infrastrutture. Un plauso va inoltre alla buona amministrazione del sindaco Alessandro Canelli e all'assessore comunale allo Sport Ivan De Grandis, che hanno saputo lavorare con visione e determinazione per rendere la città protagonista sulla scena sportiva e turistica». La tappa della Vuelta, che ha richiamato migliaia di ap-



Le autorità all'arrivo in città

passionati e visitatori, conferma il ruolo centrale di Novara nel panorama sportivo. «Manifestazioni di questo livello - hanno sottolineato Godio e Cameroni - sono un volano straordinario per l'economia locale: alberghi, ristoranti e attività commerciali beneficiano di un indotto immediato, mentre la città conquista visibilità e prestigio. Lo sport non è solo competizione, ma anche sviluppo e coesione sociale». I due consiglieri hanno infine richiamato i valori più autentici che grandi eventi come

la Vuelta trasmettono: «Dietro ogni successo ci sono sacrifici, disciplina, rispetto reciproco e spirito di squadra. Sono principi che lo sport consegna alle nuove generazioni e che si riflettono anche nella vita civile e nel senso di comunità».

«Novara si conferma palcoscenico nazionale e internazionale, capace di ospitare grandi eventi sportivi grazie a infrastrutture, servizi e a una programmazione che la rendono competitiva e attrattiva». A sottolinearlo oggi, in occasione della premiazione della Vuelta, sono stati i consiglieri regionali di Fratelli d'Italia Gianluca Godio e Daniela Cameroni, presenti alla cerimonia.

«Un ringraziamento particolare - proseguono - va al presidente della Regione Alberto Cirio e all'assessore regionale allo Sport Paolo Bongianini di Fratelli d'Italia, che hanno dato attenzione e concretezza alle proposte di Novara, investendo su progetti e infrastrutture. Un plauso va inoltre alla buona amministrazione del Sindaco

Alessandro Canelli e all'assessore comunale allo Sport Ivan De Grandis, che hanno saputo lavorare con visione e determinazione per rendere la città protagonista sulla scena sportiva e turistica». La tappa della Vuelta, che ha richiamato migliaia di appassionati e visitatori, conferma il ruolo centrale di Novara nel panorama sportivo. «Manifestazioni di questo livello - hanno sottolineato Godio e Cameroni - sono un volano straordinario per l'economia locale: alberghi, ristoranti e attività commerciali beneficiano di un indotto immediato, mentre la città conquista visibilità e prestigio. Lo sport non è solo competizione, ma anche sviluppo e coesione sociale». I due consiglieri hanno infine richiamato i valori più autentici che grandi eventi come la Vuelta trasmettono: «Dietro ogni successo ci sono sacrifici, disciplina, rispetto reciproco e spirito di squadra. Sono principi che lo sport consegna alle nuove generazioni e che si riflettono anche nella vita civile e nel senso di comunità».

SCUOLA/VERCELLI

I tagli al personale ata mettono a rischio le scuole della provincia

Scuola al centro dell'attenzione. Mancano ormai poche ore alla ripresa delle attività in preparazione al prossimo anno scolastico e le scuole vercellesi fanno registrare la perdita di 150 alunni rispetto all'anno precedente, dato in linea con il trend regionale e nazionale.

All'interno della provincia, tuttavia, la situazione non è omogenea; infatti, accanto ad istituti che perdono allievi, ve ne sono altri in forte risalita.

Spiegano le segreterie provinciali Flcggil Vercelli/Valsesia, Cisl Scuola P.O., Uil Scuola Vercelli/Biella: «Il dato globale ha fatto sì che la dotazione organica del personale non docente (collaboratori scolastici e assistenti amministrativi) abbia subito un pesante "taglio": in tutta la provincia, su 23 scuole si perdono 14 collaboratori scolastici e 7 assistenti amministrativi. Un dato allarmante, se si pensa che quest'anno nemmeno con l'adeguamento del cosiddetto "or-

ganico di fatto" si riuscirà ad avere un numero di lavoratori equiparato a quello degli anni scorsi. Le ripercussioni sul funzionamento scolastico non si faranno attendere: in alcuni istituti comprensivi non ci sarà il personale a garantire l'apertura e/o la chiusura dei plessi (problema non nuovo, già affrontato e risolto in passato solo grazie alla disponibilità del personale ATA a svolgere l'orario spezzato e a quella dei docenti di sostituire i collaboratori scolastici nello svolgimento di queste funzioni). Ma, cosa più importante, che infatti è già stata puntualmente segnalata dai dirigenti scolastici, alcuni istituti rischiano di trovarsi completamente sguarniti sul versante della sicurezza; e tutti noi sappiamo come la sorveglianza sia fondamentale per prevenire incidenti che possono avere conseguenze anche molto gravi (come la cronaca insegna)». A questo punto, secondo le organizzazioni sindacali, è legittimo chiedersi: perché la nostra provincia, notoriamente virtuosa nell'adeguar-

si alle indicazioni nazionali e regionali (come ad esempio il tema del dimensionamento) viene ancora così profondamente colpita? Perché non ci si rende conto che oltre certi limiti non si può andare e viene messo in seria discussione il funzionamento della nostra rete scolastica? I dirigenti scolastici non possono ancora una volta essere lasciati da soli a prendere delle decisioni che potrebbero avere un grande impatto anche sulla sostenibilità dei bisogni delle comunità locali. Le richieste di adeguamento del personale Ata avanzate dalle scuole sono più che legittime, ed auspichiamo che le istanze portate in sede regionale dal Dirigente dell'Ambito territoriale siano ascoltate e siano anche suffragate dai rappresentanti degli Enti Locali, in modo da permettere una serena ripresa dell'anno scolastico ormai alle porte».

■ Il 30 e 31 agosto 2025, il borgo di Viarigi, tra le dolci colline del Monferrato astigiano, si trasforma in un palcoscenico diffuso di meraviglia e immaginazione per celebrare i 35 anni di SaltinPiazza, il più longevo festival di teatro di strada del Piemonte e tra i più antichi d'Italia.

Un anniversario speciale che quest'anno coincide con un altro importante riconoscimento: l'inserimento ufficiale del festival tra gli eventi sostenuti dal Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo del Ministero della Cultura, a conferma del suo valore culturale, artistico, sociale e territoriale.

Il tema scelto per questa edizione dal direttore artistico Milo Scotton è "Anime leggere - Il grande volo", ispirato all'universo onirico e visionario di Marc Chagall, a 40 anni dalla sua scomparsa. Un viaggio tra leggerezza dell'anima, libertà e sogno, reso ancor più suggestivo dalla presenza di un evento aereo celebrativo con ultraleggeri in volo sopra le valli di Viarigi, e da uno spettacolo d'apertura simbolico, in cui un clown guiderà il pubblico "in cielo" tra risate e poesia.

SaltinPiazza 2025 propone un ricchissimo programma, tutto ad ingresso libero, tra le vie e le piazze del suggestivo borgo collinare con spettacoli di teatro di strada, circo contemporaneo, clownerie, danza, laboratori, giochi e animazioni.

A partire da giovedì 28 agosto, il festival offre anche un ricco programma di iniziative collaterali che arricchiscono l'esperienza del pubblico e valorizzano il territorio.

Non mancheranno le proposte enogastronomiche, con

A VIARIGI

La 35° edizione di SaltinPiazza sarà ispirata a Marc Chagall

Il festival di strada, tra i più longevi del Piemonte, si svolgerà il 30 e il 31 agosto



banchi di prodotti locali coordinati quest'anno da Confesercenti, pensati per allietare i palati del pubblico atteso alla manifestazione. Sarà possibile trovare ristoro tra le vie del paese, oppure partecipare alla cena organizzata dalla Pro

Loco di Viarigi nel piazzale della Chiesa sconsacrata di San Silverio, splendido esempio di architettura tardo barocca.

Il Festival è organizzato dal Comune di Viarigi, con il Sindaco Francesca Ferraris, il suo

gruppo consigliare e vari volontari, con il sostegno del Ministero della Cultura attraverso il Fondo Nazionale Spettacolo dal Vivo triennio 2025-2027, della Regione Piemonte, della Fondazione Crt e della Fondazione Cr Asti.

ASTI

Dal 5 novembre una mostra su Paolo Conte

■ La Fondazione Asti Musei presenta con Arthemisia, a Palazzo Mazzetti, la prima grande esposizione sulle opere d'arte di Paolo Conte, creazioni che corrono su tutto l'arco della sua vita e che sono caratterizzate da una figurazione potente, poetica e ironica. La mostra «Paolo Conte. Original» è un ritratto inedito e affettuoso dell'artista astigiano, icona della canzone d'autore italiana, che ha coltivato per anni un'intima e riservata passione per l'arte visiva, formandosi come pittore e disegnatore e mantenendo un rapporto profondo e continuo con l'immagine.

Il suo mondo prende forma attraverso colori, linee, astrazioni e suggestioni figurative che portano lo spettatore nel cuore dello stesso universo poetico delle sue canzoni: malinconico, jazzato, elegante e surreale. La mostra non è solo un omaggio alla sua figura poliedrica, ma anche un'opportunità rara per scoprire il lato più visivo e segreto di un grande artista immenso e dalle mille sfaccettature: jazzista, paroliere, polistrumentista, cantautore. E anche avvocato.

La mostra sarà visitabile a partire dal 5 novembre al 25 gennaio 2026

MONFERRATO

Giovanni Storti awisa: «A casa mia attenti alle zanzare»



Alessandro Marini

■ Con un simpatico video pubblicato sui suoi canali social, Giovanni Storti, il celebre comico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo ha appeso un curioso cartello sul suo cancello di casa con su scritto «Attenzione alle zanzare» che evidenzia la massiccia presenza dell'insetto. Il comico milanese, cittadino onorario di Vignale Monferrato, nell'Alessandrino, ha commentato la scelta con la solita ironia che lo contraddistingue: «Oggi siamo di solito sui cancelli delle proprietà vengono appesi cartelli come divieto di accesso, attenti al cane o area videosorvegliata, ma noi che siamo qui nel Monferrato, ne abbiamo messo un altro, quasi di pericolo: «Attenti alle zanzare!».



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

■ Inizio scuola con meno autobus a Genova. La situazione economica dell'azienda di trasporto pubblico è molto critica e ieri i sindacati hanno incontrato la sindaca Silvia Salis. «Qualche mese di complessità, di riorganizzazione, abbiamo ereditato una situazione che è sotto gli occhi di tutti». Così ha detto la sindaca al termine della riunione con i sindacati di Amt sulle ipotesi di riduzione del servizio e di sacrifici.

«Il nostro obiettivo non è certo ridurre il servizio - ha affermato - e quando ci sarà il nuovo personale il servizio sarà a un livello maggiore rispetto a quello che è adesso, coi sindacati siamo stati molto chiari, vogliamo risolvere la situazione e vogliamo assumere, lo faremo entro fine anno, in questi mesi gestiremo la situazione nel migliore dei modi in modo che ci siano meno ricadute possibili sulla cittadinanza, ma anche sulle lavoratrici e lavoratori».

Un'altra criticità è rappresentata dal mancato arrivo di fondi dal governo, risorse che, anticipate attraverso la Regione, concorreranno a ripianare momentaneamente il problema di liquidità di Amt, in vista, successivamente, di un piano di risanamento complessivo e a lungo termine. «Stiamo lavorando su una serie di anticipazioni tra Città metropolitana e sui fondi che dal Governo devono passare alla Regione e quindi arrivare ad Amt. Queste sono anticipazioni che ci permettono di ricomporre questo momento. C'è l'assemblea dei soci fra pochi giorni quin-

GENOVA, DOPO LE FERIE, SARÀ DIFFICILE IL RIENTRO A SCUOLA

Amt, autunno con meno bus aspettando il rilancio

La sindaca Salis: «Il nostro obiettivo non è ridurre il servizio, assumeremo entro fine anno». Vella (Cisl): «Mancano 120 autisti»



A Genova continua a tenere banco la crisi del trasporto pubblico

di avremo una governance che si occuperà di utilizzare tutte queste risorse e questi anticipi per gestire questi mesi e poi di fare un piano che sia veramente sostenibile per i prossimi cinque anni». E ancora: «Noi faremo la nostra parte, considerando che è un affidamento in house. Mi sono anche impegna-

ta personalmente con tutti i nostri partner esterni per chiedere a loro, non voglio dire pazienza, ma elasticità, per lasciarci gestire questa situazione in modo da fare un piano di rientro che ci permetta poi da fine anno a tornare a navigare in acque tranquille. Le parole e le assicurazioni

della sindaca hanno trovato i sindacati aperti al dialogo, ma certamente preoccupati. «Abbiamo apprezzato - dice Antonio Vella di Fit Cisl Liguria - che la sindaca abbia detto che vuole mantenere l'azienda pubblica e salda. Certamente siccome le risorse annunciate non sono ancora arrivate la situazione è

critica». «Salis ci ha detto che Amt perde dai 3 ai 4 milioni al mese - continua Vella - e siccome c'è lo stato di crisi non si possono fare assunzioni. A questo punto, visto che il servizio può essere tarato sugli autisti che ci sono e sui mezzi disponibili, certamente avremo un autunno con corse tagliate, e fino alla fine dell'anno le cose non miglioreranno».

C'è infatti un problema di fuoriuscita di dipendenti, circa 120 nel 2025 per la maggior parte autisti e operai. «Adesso ci siamo dati appuntamento alla metà di settembre con il Comune, in modo di poter fare un altro passaggio con la sindaca e capire a che punto saremo».

Per arrivare alla fine dell'anno saranno necessari 12 milioni e mezzo, per pagare gli stipendi dei dipendenti e i creditori, affinché non vengano interrotti alcuni servizi essenziali. Il resto si vedrà in un piano di rilancio che l'amministrazione sta cercando di mettere a punto, per salvare Amt, i dipendenti e il trasporto pubblico in città.

Il veterinario

Giornata mondiale del cane: le giuste cure



■ Oggi si celebra la Giornata Mondiale del Cane, un'occasione per riconoscere l'importanza che i cani hanno nella nostra vita e riflettere su come prenderci davvero cura di loro. In Italia sono oltre 8 milioni i cani regolarmente registrati presenti nelle famiglie che, per l'80% dei casi li considerando dei membri a tutti gli effetti. Convivere con un cane significa anche fare scelte consapevoli per la sua salute e il suo benessere, ma non sempre le informazioni che circolano sono corrette. «Prendersi cura di un cane così come di ogni altro animale domestico - spiega Valerio Di Marzio, direttore sanitario del Policlinico Gregorio VII Gruppo Ca' Zampa - significa investire sulla prevenzione, sull'informazione e su un rapporto con il medico veterinario fatto di fiducia reciproca. Sfatando alcuni falsi miti e affidandosi alla medicina veterinaria, è possibile migliorare significativamente la qualità e la durata della vita dei nostri animali». Per esempio occorre portare il cane dal veterinario per visite di controllo periodiche, fare i richiami dei vaccini anche ai cani adulti, («acune vaccinazioni, come quelle contro la leptospirosi, devono essere rinnovate annualmente, tenendo conto dello stile di vita del cane»), non trascurare l'igiene orale, («perché l'accumulo di placca e tartaro può causare gengiviti, alitosi e infezioni che si propagano anche ad organi vitali»), utilizzare antiparassitari anche d'inverno, e considerare alcune caratteristiche. «Un buon aspetto del mantello non è sempre sinonimo di salute. Alcune malattie (come le parassitosi o le disfunzioni endocrine) possono essere presenti anche se il cane appare esteticamente in forma - continua Di Marzio - e solo una valutazione clinica completa può confermare lo stato di salute generale. Analisi del sangue, esami delle feci e valutazioni dermatologiche vanno integrate alla semplice osservazione esterna. Inoltre il cane anziano necessita di più attenzioni». «Molti cambiamenti attribuiti all'età - afferma Valerio Di Marzio - possono invece essere sintomi di patologie curabili, come l'artrosi, l'insufficienza renale o i disturbi cognitivi. I cani anziani necessitano di monitoraggio più frequente e cure personalizzate». Check-up semestrali, esami del sangue mirati e adattamenti nutrizionali permettono una gestione attiva dell'invecchiamento, migliorando comfort e aspettativa di vita. Prendersi cura di un cane vuol dire anche informarsi, aggiornarsi e affidarsi a fonti sicure. Conoscere meglio i loro bisogni è il modo più semplice e concreto per dimostrarli, ogni giorno, il nostro rispetto e affetto.

SI TRATTA DEL RECUPERO DI UN PUNTO PANORAMICO: L'ITER APPROVATIVO CONCLUSO DALLA PRECEDENTE GIUNTA

Il progetto del Righi è regolare e a basso impatto

Gli assessori Robotti e Coppola incontrano i cittadini: l'ascensore verrà realizzato da privati senza oneri pubblici

■ Gli assessori gli assessori all'Urbanistica e al Trasporto pubblico del Comune di Genova, Francesca Coppola ed Emilio Robotti, ieri mattina, su invito di alcuni comitati cittadini, hanno partecipato al Righi all'assemblea pubblica indetta per fare chiarezza sul progetto di riqualificazione dell'edificio al capolinea della funicolare del Righi. Presenti anche i progettisti.

«Oltre a un'analisi puntuale della documentazione autorizzativa - hanno dichiarato gli assessori Coppola e Robotti - abbiamo svolto in questi giorni diversi sopralluoghi tecnici dai quali non sono emerse irregolarità. La terrazza resterà di proprietà Amt, con accesso per tutti i possessori di un titolo di viaggio valido e potrà essere utilizzata anche dai clienti del ristorante. Non sono però autorizzate strutture permanenti legate all'attività commerciale. L'ascensore, non ancora realizzato, è un elemento essenziale della convenzione e garantirà l'accesso alla terrazza anche alle persone con disabilità e difficoltà motorie». Gli assessori hanno risposto ai dubbi sollevati dalla cittadinanza, ricordando che tutte le procedure amministrative sono state avviate e concluse durante l'amministrazione precedente, nel rispetto delle normative vigenti. Una verifica condotta negli ultimi giorni ha confermato l'assenza di irregolarità autorizzative sia per l'allestimento della terrazza panoramica, sia per la realizzazione di una nuova cabina elettrica. «I cittadini hanno il diritto di chiedere tutti i chiarimenti - concludono Coppola e Robotti - Il nostro obiettivo è assicurare un utilizzo pubblico, sicuro e inclusivo di uno dei punti panoramici più

suggestivi della città, che per anni era risultato inaccessibile. Per farlo, Amt ha ritenuto necessario coinvolgere un soggetto privato che si è fatto carico di tutti i costi. Come giunta ribadiamo l'impegno a verificare e vigilare costantemente affinché tutti i punti della convenzione vengano rispettati alla lettera, nel pieno rispetto e interesse del bene comune».

I costi dell'intervento sono interamente a carico dell'imprenditore privato concessionario, unico ad aver partecipato al bando pubblicato da Amt nel 2019 per il recupero della terrazza da tempo inaccessibile e già riaperta, seppure non nella configurazione finale, a partire dal

2020. Il progetto prevede la costruzione di una copertura vetrata panoramica della terrazza, un ascensore realizzato su proprietà del vicino ristorante, ma accessibile a tutti e una passerella di collegamento tra la terrazza e il ristorante stesso, senza oneri per la collettività. In base agli obblighi contrattuali, alla scadenza della convenzione (2030) è previsto il passaggio ad Amt della proprietà di tutte le opere realizzate, senza alcun tipo di riconoscimento economico al privato. Per quanto riguarda la nuova cabina elettrica compresa nel progetto, si tratta di un'opera che sarà collegata alla rete di distribuzione elettrica. La cabina, costruita su terreno comunale dopo re-

golare iter amministrativo, sarà realizzata con materiali a basso impatto visivo, con un rivestimento effetto pietra e, a fine lavori, sarà ceduta a E-distribuzione, che ne curerà la gestione e manutenzione. Le dimensioni e caratteristiche tecniche sono quelle minime previste dalla normativa Enel per gli impianti prefabbricati standard: Soprintendenza e Comune di Genova hanno espresso parere favorevole sul progetto. Infine, il progetto di riqualificazione nel suo complesso prevede anche che manutenzione, pulizia e decoro delle aree interessate siano a carico del ristorante, come sottoscritto nella convenzione decennale con Amt.

LA CHIAMATA DI MUSIC FOR PEACE E CALP

Aiuti a Gaza, la corsa per raccoglierne 40 tonnellate

■ Anche i genovesi possono fare qualcosa di concreto per aiutare la popolazione di Gaza. Infatti è partita la mobilitazione umanitaria è partita a Genova: Music for Peace e Calp aderiscono alla Global Sumud Flotilla, con l'obiettivo di raccogliere e spedire 40 tonnellate di generi alimentari destinati alla popolazione della Striscia. Imbarcati anche Stefano Rebor (Music for Peace) e Jose Nivoi (Calp). Tutto il materiale dovrà essere raccolto in soli 5 giorni e caricato sulle imbarcazioni in partenza da Genova il prossimo 30 agosto. La raccolta si svolge, tutti i giorni, nella se-

de di Music for Peace in Via Baleyrier 60, Genova - Sampierdarena, dalle 9 alle 21 fino a venerdì 29 agosto. Potranno essere consegnati esclusivamente i seguenti alimenti, in confezioni integre e non scaduti: farina, riso, pasta, zucchero, biscotti, pomodori pelati (400grammi), legumi in lattina (400grammi), miele o marmellata, tonno. Non verranno accettati prodotti diversi da quelli indicati.

«Per riuscire in questa impresa - scrivono gli organizzatori in una nota - abbiamo bisogno del contributo di tutti. Più rapidamente arriverà il materiale, più tempo avremo per pre-

disporre i pacchi famiglia da imbarcare. È fondamentale anche la diffusione capillare dell'appello: passaparola e condivisioni social possono fare la differenza». Un appuntamento importante è fissato per sabato 30 agosto, nelle prossime giornate verrà reso pubblico il programma delle iniziative di sensibilizzazione e mobilitazione cittadina. «Questa sfida è enorme - ha concluso Stefano Rebor, presidente di Music for Peace -, ma insieme possiamo renderla possibile. La forza di tanti diventa una sola ed è quella che può cambiare davvero le cose».

Cresce credito erogato a imprese del settore turismo ma rischio settore resta elevata

A giugno 2025 i pagatori puntuali in Italia rappresentano il 44,0% del totale imprese (ditte, società di persone e società di capitali), contro il 26,4% registrato dal turismo.

■ Il primo trimestre 2025 conferma la ripresa del Turismo, con una crescita dei finanziamenti concessi alle imprese italiane del settore pari a circa il 20% rispetto allo stesso periodo del 2024 in termini di importi erogati. Nonostante la crescita delle presenze turistiche dello scorso anno, il comparto continua a posizionarsi su livelli di rischio creditizio elevati, con un tasso di default delle società di capitali del settore pari al 4% a dicembre 2024 e in crescita rispetto alla rilevazione del giugno precedente (+0,3 p.p.). Coerente il comportamento del settore anche in termini di pagamenti commerciali.

Queste sono alcune delle principali evidenze dell'Osservatorio Crif sulle imprese di Crif che ha dedicato un focus al turismo, settore molto importante per l'economia italiana e che comprende ristorazione, bar, strutture alberghiere e agenzie di viaggio.

“Il 2024 ha visto il proseguimento del percorso di crescita dei flussi turistici dopo il tracollo dovuto agli effetti negativi della pandemia, determinando un pieno ritorno alla normalità per il comparto. Nonostante tale trend positivo, permangono fragilità a livello settoriale che si sono tradotti a fine dello scorso anno in tassi di default elevati, anche in relazione alle evidenze nazionali. Le prospettive sull'evoluzione della rischiosità del Turismo non possono non tener conto di un settore che sta mostrando segnali di dinamicità che però si accompagnano a un contesto di forte incertezza a livello globale. Le attese per la fine del 2025 sono di ulteriore crescita dei tassi di default del settore, circa 0,5 punti percentuali rispetto al 2024, sebbene con un'intensità meno marcata rispetto a quanto ci si attende a livello nazionale”, commenta Luca D'Amico, ceo di crifratings. Le analisi effettuate da Crif, sulla base del patrimonio informativo del Sistema di informazioni creditizie Eurisc, mostrano come nel primo trimestre del 2025 gli importi dei finanziamenti erogati alle società di capitali del settore del Turismo siano cresciuti di circa il 20% rispetto al pari periodo dell'anno precedente, mostrando un incremento più marcato rispetto alla totalità delle società di capitali italiane (+8,6%). La dinamica delle erogazioni verso il settore, oltre a beneficiare delle migliori condizioni di accesso al credito rispetto al primo trimestre dell'anno scorso, riflette la vivacità di un comparto con prospettive complessivamente positive per l'anno in corso, dopo un 2024 da considerarsi eccezionale in termini di crescita dei flussi turistici. Bisogna però tener presente che su tali prospettive pesano diversi fattori di attenzione, tra cui le difficoltà nel

reperire personale qualificato, un'offerta turistica che necessita di costante riqualificazione e aggiornamento per essere competitiva e una capacità di spesa da parte dei consumatori sotto costante pressione.

A fine 2024 il turismo evidenzia un tasso di default del 4% per le società di capitali, registrando nell'ultimo periodo un andamento in linea con la totalità delle società di capitali italiane, con una crescita di circa 0,3 p.p. rispetto a giugno 2024. Il settore continua a confermarsi tra quelli più rischiosi a livello nazionale (il tasso di default medio delle società di capitali italiane è pari a 2,74%), nonostante abbia beneficiato di una significativa crescita del fatturato negli ultimi anni. Questo a testimonianza di un settore estremamente eterogeneo, composto per lo più da piccoli operatori, che continua a scontare la presenza di elementi di fragilità intrinseca, tra i quali un'elevata pressione competitiva e l'esposizione a eventi climatici, cicli economici e stagionalità. A livello di micro-settori, a fine 2024 si conferma un trend eterogeneo, con i servizi di ristorazione che registrano sia la maggiore crescita rispetto a giugno 2024



(+0,4 p.p.) che la maggiore rischiosità con un tasso di default di circa il 5%. I dati dello Studio Pagamenti di Cribis - società del gruppo Crif specializzata nelle business information - rivelano il comportamento del settore turistico italiano relativamente alle tempistiche di pagamento dei propri fornitori. In particolare, come già emerso nell'edizione dell'anno scorso, il Turismo soffre maggiormente rispetto alla media delle imprese italiane.

A giugno 2025 i pagatori puntuali in Italia rappresentano il 44,0% del totale imprese (ditte, società di persone e società di capitali), contro il 26,4% registrato dal Turismo. Focalizzandosi sui ritardi di pagamento, il 19,4% del settore turistico paga con oltre 30 giorni di ritardo (vs 12,9% dato medio italiano); di questi, il 6,2% supera i 90 giorni di ritardo (vs 4,3% dato medio italiano).

Coerentemente con la rischio-

sità creditizia, il micro-settore che mostra maggiori difficoltà è quello dei servizi di ristorazione, con il 75,4% di imprese con ritardi di pagamento (69,1% osservato sul segmento relativo alle agenzie di viaggio, 63,7% osservato sui servizi di alloggio). Ancor più evidente il differente profilo di rischio se si osservano i ritardi oltre 90 giorni, con il 6,8% per la ristorazione rispetto al 4,6% per le agenzie di viaggio e al 2,8% per i servizi di alloggio. In termini di trend delle performance di pagamento, da marzo a giugno del 2025 il settore del turismo mostra un peggioramento per i pagamenti puntuali rispetto ai primi tre mesi del 2025 (26,4% vs 27,5% a marzo 2025), sostanzialmente in linea con l'evidenza nazionale (incidenza dei pagamenti puntuali pari a 44,0% vs 44,7% a marzo 2025). Tuttavia, si evidenzia una riduzione dei ritardi superiori ai 90 giorni, che scendono dal 6,9% registrato a inizio anno al 6,2% di giugno.

L'analisi dei bilanci 2023 conferma un profilo di rischio del settore Turismo superiore rispetto alla mediana nazionale. In particolare, in termini di leva finanziaria, il comparto si pone su livelli peggiori rispetto al dato nazionale (5x del settore vs 3x mediana nazionale), sebbene in miglioramento rispetto al biennio precedente (6,5x del settore nel 2021) che era stato fortemente influenzato dalle dinamiche pandemiche. Anche in termini di copertura degli interessi, il settore si mostra peggior rispetto alla mediana nazionale (circa 9x vs 12x mediana nazionale), ma comunque su livelli accettabili.

Diverso invece il comportamento del comparto per quanto riguarda il profilo della liquidità che si posiziona su valori migliori rispetto alle evidenze nazionali (170% vs 130% mediana nazionale). Va tenuto presente come i livelli di liquidità del settore risultino influenzati dal business model adottato dagli operatori che può prevedere la presenza di significativi acconti, comune ad esempio per le agenzie di viaggio, piuttosto che incassi a pronti come sovente per il mondo della ristorazione.

Il settore del turismo conta in Italia circa 415mila imprese, suddivise tra agenzie di viaggio (circa 16.000 aziende), servizi di ristorazione (circa 342.000 aziende) e servizi di alloggio (56.000 aziende). Per il 45% si tratta di ditte individuali, seguite da società di capitali (32%) e di persone (23%). Poco più di un terzo delle imprese turistiche si concentra nel Mezzogiorno e nelle Isole, a conferma della grande importanza di questi territori per trainare il settore. La regione con la più alta presenza è la Lombardia (13,1%), seguita da Lazio (11,4%) e Campania (10,6%).

IN BREVE

Inail, al Meeting di Rimini per parlare di prevenzione degli incidenti stradali e addestramento 1° soccorso

Rimini, Prevenzione degli incidenti stradali e addestramento al primo soccorso sono i due temi al centro delle iniziative promosse dall'Inail al Meeting di Rimini in programma dal 22 al 27 agosto. L'Istituto sarà presente in uno stand condiviso con Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Inps, Ispettorato nazionale del lavoro (Inl) e Sviluppo lavoro Italia, dove si svolgeranno diverse attività di tipo pratico e interattivo rivolte soprattutto ai giovani, per le quali è previsto l'utilizzo di dispositivi e strumenti innovativi, come il visore che riproduce situazioni di guida ad alto rischio. Il direttore generale, Marcello Fiori, interverrà durante l'evento "Pubblica amministrazione: le fragilità da governare" in programma il 24 agosto alle ore 17.00.

Attraverso il progetto SR360 (Secure Roads 360), realizzato dalla Direzione regionale Puglia in collaborazione con il Politecnico di Bari, è stato sviluppato un visore basato sulla tecnologia della Cinematic Virtual Reality (CVR) per consentire ai fruitori di vivere l'esperienza di un incidente stradale dovuto a comportamenti scorretti, tra cui uso di alcool, droghe e cellulari, che offre un'opportunità unica di apprendimento esperienziale. In programma due appuntamenti: il 25 agosto dalle ore 16.00 alle 21.00 e il 26 agosto dalle 10.00 alle 14.00.

Promosso dalla Direzione regionale Sardegna in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale e la società scientifica Italian resuscitation council, il progetto è nato per diffondere tra gli studenti la cultura della sicurezza e offrire competenze idonee per intervenire tempestivamente. Al Meeting sarà possibile partecipare a un laboratorio con esercitazioni pratiche di addestramento sulle tecniche di rianimazione cardiopolmonare e sull'uso del defibrillatore. Gli appuntamenti sono in programma martedì 26 dalle ore 15.30 alle 21.00 e mercoledì 27 dalle 9.00 alle 11.00. Anche la proposta del laboratorio di Sorveglianza sanitaria e promozione della salute del Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale mira alla diffusione delle manovre salvavita e dell'utilizzo del defibrillatore attraverso momenti dimostrativi. Previsti due appuntamenti il 27: dalle ore 11.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 16.30. Durante le dimostrazioni di rianimazione cardiopolmonare saranno presenti tre istruttori certificati.

CAMPAGNA ASSUNZIONI

Trenord seleziona nuovi addetti assistenza&controllo

Per partecipare alla selezione è necessario essere in possesso di un diploma di scuola media superiore o di laurea ed avere buona padronanza delle lingue

■ Prosegue la campagna assunzioni di Trenord: l'azienda ferroviaria lombarda ha dato il via a una nuova ricerca di personale da inserire nel team assistenza&controllo, responsabile dell'assistenza ai viaggiatori nelle stazioni. E' possibile partecipare alla selezione fino al 30 settembre, secondo le indicazioni disponibili sulla pagina 'Lavora con noi' su trenord.it. Sul sito è possibile candidarsi anche per il ruolo di Esaminatore riconosciuto da Ansfsa, Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali, per occuparsi di formazione e valutazione del personale nelle scuole di Trenord. Il team assistenza&controllo è un gruppo giovane e dinamico, nato nel 2021 per potenziare l'assistenza ai passeggeri nelle stazioni, supportare l'attività di vendita e arginare l'evasione del biglietto, tramite controlloria a terra e a bordo. Suddivisi in squadre, gli operatori assistenza&controllo svolgono presidi in alcune stazioni, spostandosi fra quelle che registrano i maggiori flussi di viaggiatori e quelle che sono interessate da variazioni di servizio o irregolarità. Gli addetti del team collaborano inoltre con la security aziendale, in caso di criticità, mantenendo come focus l'assistenza ai passeggeri. Per partecipare alla selezione è necessario essere in possesso di un diploma di scuola media superiore o di laurea ed avere buona padronanza della lingua inglese e, preferibilmente, di altre lingue straniere. Sarà valutata positivamente una precedente esperienza in attività lavorative nell'ambito dell'assistenza clienti on-site, del travel counseling, dell'accoglienza turistica. Ai candidati è richiesta disponibilità a lavorare su turni e su più

sedi. Per entrare nel team, sono necessarie una buona capacità relazionale, flessibilità, attitudine al problem solving, abilità nella gestione di situazioni conflittuali e propensione al lavoro in gruppo.

Per un'azienda ferroviaria la formazione è fondamentale; Trenord ha strutturato percorsi interni rivolti al personale tecnico e operativo, con l'obiettivo di fornire ai neo-assunti tutte le competenze previste dall'azienda e dalla normativa del settore. Inoltre, nelle classi si tengono gli aggiornamenti formativi costanti necessari al personale per il mantenimento delle competenze.

Una delle figure professionali attive nell'ambito della formazione del personale è l'esaminatore, che ha il compito di valutare le competenze tecniche e operative dei candidati, verificando sia quelle definite dalle procedure aziendali, sia quelle previste dal settore. Inoltre, collabora con gli istruttori per la definizione di contenuti e programmi di valutazione, e gestisce gli esami e la relativa reportistica. L'incarico dell'esaminatore prevede anche il monitoraggio dello sviluppo professionale del personale tecnico, la rilevazione di eventuali necessità formative e la verifica del rispetto di norme di sicurezza e procedure.

Trenord ha avviato la selezione di una figura di esaminatore; requisiti per partecipare alla selezione sono l'attestazione aziendale/Ansfsa al ruolo, la conoscenza delle normative di riferimento nel settore, capacità tecniche di valutazione, abilitazioni e riconoscimenti da esaminatore. Si richiedono inoltre ottime capacità comunicative e precisione.



**adnkronos
labitalia**

in collaborazione con
Labitalia / Gruppo Adnkronos

L'IDEA INCLUSIVA «Favola di Cì» ridisegna il mito di Caino e la battaglia tra il Bene e il Male

Quando i detenuti raccontano le fiabe

Al Festival della Mente di Sarzana il regista Enrico Casale dirige una speciale compagnia



Enrico Casale (ph Francesco Tassara)

Il Festival della Mente di Sarzana quest'anno ospiterà all'interno della sezione «Bambini e Ragazzi» curata da Francesca Gianfranchi uno spettacolo dedicato e rivolto all'infanzia e alle nuove generazioni, rappresentato da una compagnia di attori detenuti. «Può suonare come un'idea strana, al limite della provocazione sociale», dice il regista Enrico Casale. «In realtà quest'idea ha una lunga gestazione di anni, riflessioni e confronti con Istituzioni, artisti, detenuti, genitori. Quali i limiti? Quali le resistenze? Le paure? Come lavorare ad un prodotto artistico di qualità in questo contesto? Partendo forse dal modo più semplice, ovvero ricordare a questi uomini del rapporto coi loro figli e del momento più bello per tutti i papà: la favola per dormire». Quello che si racconterà è infatti proprio una favola, la «Favola di Cì», il primo bambino



Foto di scena «Favola di Cì» (ph Alice Santini)

del mondo, nato dall'amore dei suoi genitori. Cì non può sapere cos'è il «bene» e cos'è il «male» perché nel mondo in cui vive il male non si è ancora manifestato. Ma dopo una marachella combinata ai danni del fratello minore, Cì viene cacciato via dai genitori. Camminerà per cento anni, senza mai fermarsi, neanche per dormire o per mangiare, sempre dritto in un mondo deserto, con la sola compagnia di uno strano personaggio che lo seguirà per sempre. Ma alla fine, ormai vecchio e stanco, Cì si fermerà per costruire la prima città del mondo che chiamerà col nome del fratello. Lo spettacolo parte dal

mito di Caino per riflettere su temi comuni a tutti gli esseri umani: la colpa, il viaggio, il desiderio di creare e stabilire dei punti fermi nella propria vita. «Ogni storia può essere differente, dipende da chi te la racconta». E così, il personaggio biblico di Caino, uno dei più enigmatici e significativi della Genesi, viene «ridimensionato» a favola da un gruppo di attori detenuti della Casa Circondariale Villa Andreino della Spezia. Lo spettacolo è l'esito finale della VII edizione del progetto «Per Aspera ad Astra - Come riconfigurare il carcere attraverso la Cultura e la Bellezza», condotto a La Spezia da Scarti Centro di Pro-

duzione Teatrale d'Innovazione, che da 8 anni lavora in carcere cercando di allargare la propria visione inclusiva attraverso commistioni teatrali fra detenuti e gruppi apparentemente distanti per età, appartenenza sociale, genere. Il progetto «Per Aspera ad Astra» è promosso da Acri e sostenuto da 12 Fondazioni di origine bancaria tra cui Fondazione Carispezia e a La Spezia prevede la collaborazione della Casa circondariale Villa Andreino.

Lo spettacolo si svolgerà alla Fortezza Firmafede venerdì 29 agosto e sabato 30 agosto alle 21 e domenica 31 agosto alle 18. Ingresso euro 4,50.

TRECENTO DA SCUOLE SUPERIORI O ATENEI

La carica degli studenti volontari per la rassegna



Un'ampia rappresentanza dei circa 300 volontari che prenderanno parte alla XXII edizione del Festival della Mente, in programma dal 29 al 31 agosto 2025, si è riunita ieri al cinema Moderno di Sarzana per la tradizionale riunione plenaria. Le ragazze e i ragazzi che da anni danno un contributo essenziale alla riuscita del festival, sono stati accolti dai saluti e dai ringraziamenti del vice sindaco di Sarzana Carlo Rampi, della vice presidente di Fondazione Carispezia Linda Messini e della direttrice del Festival Benedetta Marietti. La maggioranza dei volontari sono studenti e studentesse provenienti dalle classi terze, quarte e quinte delle scuole superiori di Sarzana (IIS Parentucelli-Arzellà), La Spezia (IIS Capellini-Sauro, Liceo Classico Costa, IIS Fossati-Da Passano, Liceo Mazzini, Liceo Scientifico Pacinotti, IIS Cardarelli, Istituto Alberghiero "G. Casini") e della Lunigiana, provincia di Massa Carrara (IIS Leonardo Da Vinci di Villafranca in Lunigiana e Liceo di Pontremoli). In totale circa 200 volontari svolgono il servizio all'interno dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Alle molte conferme di studenti universitari, che negli anni scorsi hanno sostenuto il festival e si sono ricandidati come volontari, si aggiungono nuove leve. La loro provenienza è ampia: oltre agli atenei più vicini - La Spezia, Pisa, Genova, Firenze e l'Accademia di Belle Arti di Carrara - il festival accoglie giovani da università come Milano, Torino, Padova, Trento e Perugia, e studenti italiani all'estero.



CUPOLELIDO
acquaparc

**APERTO TUTTI
I GIORNI**

**DALLE 9:30
ALLE 18:30**

SEGUICI SU



2025
CUPOLELIDO.IT

STRADA REGIONALE, 20 / CAVALLERMAGGIORE (CN) | INFOLINE: 0172 381 280

SANITÀ Con questa iniziativa la volontà è quella di rafforzare i servizi sanitari e ridurre le liste d'attesa

L'Asl 2 stabilizza il personale precario

Pubblicato un avviso di ricognizione per 48 posti tra infermieri e tecnici

■ L'Asl2 vuole stabilizzare il personale sanitario precario. Un'organizzazione del personale che prevede l'inserimento di 48 posti per infermieri, tecnici e amministrativi. Per questa ragione la direzione dell'azienda sanitaria del Savonese ha approvato un avviso di ricognizione per la stabilizzazione del personale che ha lavorato in prima linea durante l'emergenza Covid-19. L'iniziativa mira a valorizzare le professionalità acquisite e a ridurre il precariato, garantendo maggiore stabilità al sistema sanitario territoriale.

L'avviso, che sarà pubblicato per 15 giorni sul sito ufficiale dell'azienda, punta a individuare 48 unità di personale idonee alla stabilizzazione. Tra le posizioni a disposizione, spiccano 15 posti per infermieri, 10 per tecnici di laboratorio biomedico e 15 per assistenti amministrativi. Sono inoltre previsti posti per assistenti sociali, terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, dietisti e dirigenti delle professioni sanitarie.

L'obiettivo principale è duplice: da un lato, rafforzare i servizi sanitari per favorire il recupero delle liste d'attesa, e dall'altro, dare un riconoscimento concreto a chi ha sostenuto il peso dell'emergenza in condizioni straordinarie.

Possono partecipare all'avviso coloro che, reclutati con contratti a tempo determinato o flessibili, abbiano maturato almeno diciotto mesi di servizio presso il Servizio Sanitario Nazionale entro il 31 dicembre 2025. Di questi, un minimo di sei mesi deve essere stato svolto durante il pe-



Infermieri al lavoro all'ospedale San Paolo di Savona

CROLLO DEI CONTRATTI DOPO LA FINE DEL SUPERBONUS

«Rilanciare l'Aurelia Bis per salvare il lavoro»

Il segretario generale Filca Cisl Tarafia sulla nuova crisi che pesa sull'edilizia

■ «La ripartenza dell'Aurelia Bis di Savona deve essere l'occasione per rilanciare il comparto edilizio nel territorio». La denuncia arriva dal segretario generale della Filca Cisl Liguria Andrea Tarafia. «Manca solo il 15% per concludere i lavori e all'orizzonte nessuno ci ha dato i tempi per la realizzazione che porterebbe almeno 100 nuovi posti di lavoro per gli edili e complessivamente 400 grazie all'indotto. Entro fine settembre dobbiamo avere certezze», sottolinea il segretario che evidenzia questo aspetto anche alla luce di un settore che naviga in acque, non semplici, nella provincia di Savona. «L'esaurimento graduale degli effetti del Superbonus si sono fatti sentire - spiega il sindacalista -, se confrontiamo gli ultimi dati disponibili della Cassa Edile di Savona riguardanti i primi semestri degli ultimi due



Andrea Tarafia, segretario generale Filca Cisl

anni si vedono che sono calati i lavoratori (da 3.779 a 3.744), le imprese da 750 a 700, le ore lavorate c'è stata anche una leggerissima flessione della massa salari. Per questa ragione bisogna lavorare tutti compatti per completare l'Aurelia Bis a Savona e nel-

lo stesso puntare sull'edilizia green come ha chiesto l'Europa all'Italia: da qui passa il rilancio del comparto anche nel savonese». Poi c'è sempre anche un tema legato alla sicurezza nei cantieri. Gli ultimi dati Inail relativi al periodo gennaio-maggio 2025 indicano nella provincia di Savona la denuncia di 1330 infortuni sul lavoro: «E almeno il 50% riguarda l'edilizia. La nostra priorità resta la sicurezza sul lavoro: la Patente a crediti, un'intuizione nata in casa Filca Cisl ed entrata in vigore 10 mesi fa, è sicuramente un passo in avanti significativo sul fronte della qualificazione delle aziende e dei lavoratori, ma alla Patente vanno affiancati percorsi di formazione che deve coinvolgere anche i titolari delle imprese e tutte le persone preposte alla vigilanza nei cantieri».

riodo dell'emergenza Covid.

Va precisato che l'avviso ha un carattere ricognitivo e non garantisce un diritto automatico all'assunzione, ma rappresenta il primo passo di un processo selettivo più ampio. La pubblicazione serve a identificare in modo formale tutto il personale che soddisfa i requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale. Solo dopo questa fase preliminare, l'Asl 2 potrà procedere con i successivi processi di stabilizzazione, che terranno conto delle posizioni disponibili e delle necessità organizzative dell'azienda. In altre parole, la partecipazione non è garanzia di un contratto a tempo indeterminato, ma è una condizione necessaria per essere inclusi nella rosa dei potenziali candidati alla stabilizzazione.

A Sanermo

La Tre Ponti cambia sede e si trasferisce sull'Aurelia

■ Una nuova sede operativa per la Tre Ponti Società Cooperativa Agricola. La sede è stata trasferita sulla via Aurelia 1 a Sanermo (dietro Carrefour GS a Bussana). Il trasferimento rappresenta una tappa importante nella storia della cooperativa, che da oltre 40 anni è punto di riferimento per il settore florico-ligure e nazionale. Fondata nel 1979, Tre Ponti nasce con la finalità di valorizzare il prodotto dei propri soci floricoltori - circa 200 aziende - in gran parte a conduzione familiare, situate nelle province di Imperia e Savona, ma anche in altre province e regioni d'Italia. La cooperativa riceve e seleziona i prodotti conferiti dalle aziende associate e li distribuisce sia sulla propria piattaforma a Sanermo sia in mercati e piattaforme nazionali e internazionali, rappresentando così il naturale punto di incontro tra produzione e commercio. Le produzioni di punta comprendono fronde verdi e fronde fiorite, ranuncoli, anemoni, papaveri, rose, ginestre, mimose, bacche di rosa e piante grasse. Ogni prodotto si distingue per la qualità e per l'attenzione con cui viene coltivato, grazie a una selezione dei produttori basata su criteri di eticità, rispetto dell'ambiente e passione per una tradizione tramandata di generazione in generazione.

INIZIATIVA DI «SAVONA INTELLIGENTE»

Per la «Guerra dei rifiuti» appello al difensore civico

■ Non accenna a placarsi la «guerra dei rifiuti». Il gruppo «Savona Intelligente2 ha deciso di chiedere un nuovo incontro con il Difensore civico per ribadire i problemi riscontrati in diverse zone della città e chiedere che Sea-S e Comune prendano i provvedimenti. Le lamentele più frequenti riguardano passaggi di raccolta saltati, scarsa pulizia, rifiuti abbandonati e situazioni di degrado. In alcuni casi i residenti hanno documentato con video la presenza di topi nelle aree dove sono stati installati i bidoni condominiali.

Già alcune settimane fa il gruppo - che a breve si costituirà formalmente in associazione - aveva presentato una richiesta ufficiale al Sindaco affinché fosse emessa un'ordinanza d'urgenza per ripristinare la pulizia e garantire un servizio regolare di raccolta. Contestualmente i promotori hanno scritto anche ad Arera, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, non



I cassonetti di Savona

solo per segnalare i disservizi ma anche per chiedere una riduzione della Tari, ritenendo inaccettabile che i cittadini debbano pagare per un servizio che non funziona. In passato i rappresentanti di «Savona Intelligente» si erano già rivolti al Difensore civico, che a sua volta aveva sollecitato Sea-S e Comune a intervenire per rimuovere le criticità del nuovo sistema. Nelle settimane scorse alcuni cittadini si erano rivolti anche all'Asl2 che, dopo un incontro con l'amministrazione, aveva dichiarato che non c'è una situazione di emergenza sanitaria.

I PROVVEDIMENTI DECISI A SANREMO

Piazza Nota e piazza Casini più controlli del Comune

■ Da ieri è pienamente operativo il sistema di controllo elettronico in piazza Nota - piazza Cassini, istituito recentemente a seguito della decisione dell'Amministrazione comunale di implementare il monitoraggio delle aree pedonali

cittadine.

Nel caso di piazza Nota e piazza Cassini, divenuta quindi area pedonale sperimentale, il varco è previsto all'intersezione con la galleria Francia.

Nello specifico, piazza Nota è regolata come area



pedonale dalle 10.30 alle ore 4, con fascia oraria per operazioni carico e scarico dalle 4 di notte alle 10.30 del mattino.

Piazza Cassini, invece, è regolata come area pedona-

le senza fascia oraria per operazioni merci. «Allo sbocco della galleria - spiegano da Palazzo Bellevue - è stata realizzata un'area di sosta riservata ai veicoli adibiti allo scarico e carico merci, per operazioni di durata massima 30 minuti: è destinata ai veicoli che riforniscono gli esercizi commerciali e le attività della zona e può essere utilizzata in qualsiasi orario, ventiquattro ore su ventiquattro.

LO STORICO IMPRENDITORE DEL PONENTE

Dedicata a Raffaello Orsero una strada di Pietra Ligure

■ Sarà inaugurata e intitolata al Cavaliere del Lavoro Raffaello Orsero la nuova via di collegamento fra via Lombardia e via Ranzi a Pietra Ligure. La cerimonia è in programma oggi alle 11 presso l'intersezione con Via Ranzi. Raffaello Orsero, illustre concittadino, Cavaliere del Lavoro, pioniere dell'im-

prenditoria nel settore ortofrut-ticolo è stato «Pietrese dell'Anno» nel 2004. La strada scelta dalla giunta Vincenzi è il tratto che collega l'intersezione tra Via Lombardia e Via Musazzi con Via Ranzi. «Intitolare una strada a Raffaello Orsero è un atto doveroso e di profonda riconoscenza - spiega il sindaco Lui-



gi De Vincenzi - La decisione, presa all'unanimità, nasce dalla volontà di onorare la memoria di un uomo che ha saputo lasciare un segno indelebile non solo nel panorama economico nazionale e internazionale, ma anche e soprattutto a Pietra Ligure, ove

ha risieduto per tutta la sua vita. Con questa scelta, vogliamo celebrare un uomo che ha incarnato i valori di dedizione, visione e legame con il proprio territorio - continua il sindaco - Raffaello Orsero, con la sua storia imprenditoriale, ha dimostrato come la passione, l'intelligenza, nel senso di profonda comprensione della realtà, e il lavoro possano trasformare un'idea e un'azienda a dimensione familiare in un'eccellenza di livello globale, senza mai dimenticare le proprie radici pietresi».



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B





HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

WHERE LUXURY MEETS NATURE

The deep blue sea and the magic of colors on an enchanted island.
A dreamlike atmosphere: Hôtel & SPA des Pêcheurs represents
luxury and sustainability.

LUXURY HOTEL & SPA

Suites - Junior Suite -
Privilege Overwater

EXCLUSIVE ISLAND

Corse du Sud

LOUNGE BAR & RESTAURANTS

Seaside Lunch - Aperitif
- Dinner

✉ info@hoteldespecheurs.com

☎ +33 495 70 36 39



www.hoteldespecheurs.com



Ile de Cavallo - Bonifacio, FR